Allegato B

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

(L.r.15/2015)

già Provincia Regionale di Caltanissetta

Codice Fiscale : 00115070856

Piano triennale di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento per il periodo 2022-2024

(Art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244 - Legge Finanziaria 2008)

SETTORE III

Servizi Economico Finanziari - Informatica, Statistica e Provveditorato

SERVIZIO PROVVEDITORATO

UTENZE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E RISCALDAMENTO)

Allo scopo di operare un maggiore controllo nei consumi e poter contenere i volumi di spesa, anche in considerazione del caro energia, la strategia che si intende adottare è quello di procedere ad una razionalizzare degli uffici disponibili, attraverso la concentrazione in pochi edifici di tutto il personale dell'Ente, tenuto anche conto anche delle tante collocazioni a riposo effettuate nell'ultimo triennio.

A tale scopo si prevede di concentrare in soli due edifici il personale occupato nelle attuali sedi di Caltanissetta. Questo consentirà al contempo di incrementare l'efficacia e la semplificazione dell'azione amministrativa, accelerando i processi e le procedure amministrative interne. Inoltre le sedi liberate potranno essere opportunamente valorizzate, anche attraverso la loro locazione e/o alienazione a terzi.

In atto a Caltanissetta le sedi adibite ad uffici, tutte di proprietà dell'Ente, sono:

1. Uffici centrali - Viale Regina Margherita 28
2. Uffici tecnici (IV e V Settore) - Piazza Marconi 1
3. Uffici dei servizi sociali e culturali (VI Settore) - Via De Nicola s.n.c.
4. Segreteria universitaria - Viale Trieste 39/41/45

Tenuto conto della riscontrata possibilità di potere concentrare il personale nelle sedi ubicate in Viale Regina Margherita ed in Piazza Marconi, si darà mandato ai dirigenti di procedere con le operazioni necessarie entro il 31/12/2022.

Con riferimento agli uffici periferici, gli stessi saranno concentrati unicamente nelle città di Gela e Mussomeli, con conseguente chiusura di tutti gli altri uffici.

Oltre alle sedi sopra individuate, per ragioni di dimostrata efficienza e funzionalità del servizio espletato, potranno essere previsti dei "*punti servizio*" (non uffici), quali punto di avvio e di chiusura della giornata lavorativa, per il personale con qualifica di cantoniere o di capo cantoniere. Detti punti potranno essere allocati anche in edifici non di proprietà dell'Ente, ma comunque concessi all'Ente a titolo gratuito, fermo restando che gli stessi dovranno avere la dotazione minima di un rilevatore delle presenze, in assenza del quale non potranno essere considerati tali.

TELEFONIA FISSA

Nel corso degli anni passati ci si è già adoperati nell'intento di ottimizzare la distribuzione e la gestione delle utenze telefoniche installate presso Istituti d'Istruzione ed Uffici i cui oneri sono a carico di questo Ente.

Al fine di scoraggiare eventuali abusi ed in considerazione che i moderni centralini consentono diverse modalità d'uso e di controllo degli apparecchi telefonici derivati, è stato dato carico ai responsabili degli istituti di organizzare autonomamente le abilitazioni per l'utilizzo interno degli strumenti telefonici.

Avendo poi tutti i computers collegati con una rete unica, viene utilizzato un unico sistema di protezione informatica per l'intranet, per la posta elettronica e per il collegamento internet.

Continua costantemente il monitoraggio per l'individuazione delle linee telefoniche inutilizzate e/o sottoutilizzate, e, di concerto con i vari responsabili, ne viene chiesta la cessazione all'attuale gestore, eliminando così la spesa dei relativi canoni.

SERVIZIO INFORMATICA E STATISTICA

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Obiettivo del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi della L. n.244/2007 - art. 2 commi 594-598, relativamente alle dotazioni strumentali e informatiche, é il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di una ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

SITUAZIONE ATTUALE DEL SISTEMA INFORMATICO

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Il parco utenti interni dell'Amministrazione si compone di circa 170 posti di lavoro e di numerose procedure applicative e/o di automazione d'ufficio.

Il *Sistema Informatico* si basa su un insieme di *reti locali (mpls)*, una per ogni plesso in cui sono dislocati gli uffici dell'Ente, collegate in *rete geografica* al fine di realizzare un'unica *rete privata virtuale* (*VPN*).

Tutti i personal computer utilizzati dal personale dipendente, sono quindi, collegati sulla rete locale (*LAN*) di appartenenza e tramite questa all'intera rete dislocata nel territorio provinciale.

Il collegamento ad *internet* ed i servizi di *posta elettronica* sono stati realizzati tramite un unico punto di raccordo che collega, *con un canale in fibra*, tutta la VPN della provincia all'*internet service provider (ISP)* che fornisce la connettività con la rete Internet. Tutto ciò ha consentito all'Ente un notevole risparmio in energia e manutenzione degli apparati.

Saranno ulteriormente implementate le limitazioni per la navigazione in internet con Proxy Sophos al fine di consentire l'utilizzo di navigazione internet solo per fini istituzionali, aumentando la sicurezza.

Riguardo alla posta elettronica, tutti i posti di lavoro (pdl) sono sottoposti a controllo tramite antivirus Client locale e Perimetrale; sono, inoltre, attivi meccanismi che consentono di identificare i messaggi di Spam.

MISURE PREVISTE 2022-2024

Per il triennio 2022/2024, le dotazioni informatiche del personale saranno ridefinite sulla base delle:

- unità di personale e delle relative postazioni esistenti
- graduali collocazioni a riposo del personale
- probabili nuove assunzioni
- necessità di rammodernare le attrezzature ormai obsolete.

Per le nuove acquisizioni si farà ricorso alle piattaforme CONSIP e/o ME.PA. che garantiscono di avvalersi delle migliori condizioni commerciali. Le spese di manutenzione delle dotazioni strumentali riguarderanno solo quelle strettamente necessarie a garantirne la normale ed efficiente funzionalità. Sarà pianificato ed applicato, per il triennio di riferimento, un consistente contenimento dei costi soprattutto in materia energetica.

L'Amministrazione, dal periodo Covid in poi, ha progettato ed adottato una **piattaforma DMS (Document Management System)** per la gestione digitale dei documenti attraverso workflow e permessi, governando in tal modo le procedure e i processi che sono legate al documento. Tutto ciò consente un risparmio in termini di tempo di trasmissione delle informazioni e in termini di consumo di carta.

Per ciò che concerne la gestione del protocollo informatico, della rilevazione delle presenze del personale, della elaborazione degli stipendi e della gestione CUP (ex COSAP) l'Ente ha affidato ad una software house la fornitura dei gestionali, software e hardware, con relativa manutenzione ed archiviazione dei dati anche in cloud, conseguendo delle considerevoli economie di scala avendo concentrato tutto in un unico server.

Stampanti: L'intera dotazione dei gruppi di stampa sarà configurata solo ed esclusivamente in rete, in maniera da consentire all'ente un notevole risparmio energetico e un decremento degli oneri di manutenzione. In particolare saranno rimosse le stampanti ad uso individuale con conseguente riduzione delle tipologie di toner da acquistare e dei costi di gestione delle stampanti stesse. Sarà imposta una notevolissima riduzione del supporto cartaceo con il conseguente utilizzo di quello informatico attraverso archiviazione e trasferimento di documentazione solo in formato digitale sui server dell'Ente.

Uso della firma digitale e della PEC già rilasciata ai dirigenti, ai dipendenti titolari di Posizione Organizzativa in attuazione del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i., e ai R.U.P. in attuazione della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, per avere accesso al sistema AVCPASS.

SERVIZIO VIABILITA'

AUTOPARCO

Spettano al Libero Consorzio le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori (D.Lgs. 267/2000):

a) tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;

b) viabilità e trasporti;

c) protezione della flora e della fauna, oasi e riserve naturali;

d) organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore;

e) compiti connessi alla istruzione secondaria di II grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale.

Nell'organizzazione dei servizi l'Ente ha tenuto conto della configurazione orografica e delle peculiarità del territorio, della rete stradale di competenza, della dislocazione territoriale degli immobili di proprietà, degli istituti scolastici di competenza e dei compiti istituzionali a cui adempiere. Conseguentemente sono stati già posti in essere interventi di razionalizzazione tesi ad ottimizzare l'uso degli autoveicoli ed a realizzare un risparmio economico nella gestione degli stessi.

Situazione attuale – Stato generale e consistenza

L'autoparco è composto da: - autovetture di media cilindrata per servizi intersettoriali;

- City Car per la sorveglianza delle strade provinciali;

- furgoni, autocarri e mezzi d'opera per la manutenzione delle strade e degli edifici di proprietà dell'ente.

L'intero parco macchine è di proprietà dell'Amministrazione e conta 53 veicoli.

Si evidenzia la vetustà del parco macchine. Il 28% degli automezzi ha più di 20 anni, il 35% più di 15 anni e il 37% e stato immatricolato nel 2021-2022.

Il maggior numero di automezzi sono dislocati a Caltanissetta, ove maggiormente viene svolta l'attività amministrativa e tecnica. La dislocazione negli altri comuni è in funzione al numero di dipendenti, ivi residenti, assegnatari di mezzi addetti soprattutto alla manutenzione e alla sorveglianza delle strade. Si ribadisce che questa dislocazione risulta vantaggiosa per l'Ente in quanto si traduce in risparmio di percorrenza e quindi, risparmio di carburante e manutenzione.

Nonostante le necessità evidenziate da parte degli uffici competenti, le ridotte risorse finanziarie non consentono di procedere all'acquisto di nuovi autoveicoli.

Valutazione finale ed elementi di criticità

Da quanto descritto sopra si evince che l'autoparco risulta:

- interamente di proprietà dell'Ente;

- dalle immatricolazioni, molto obsoleto;

- dalla natura dei servizi espletati, abbastanza efficiente;

- dalla dislocazione territoriale, abbastanza sparso sul territorio.

Gli elementi di criticità riscontrati riguardano:

- gli elevati costi di manutenzione degli automezzi con più di 15 anni e con percorrenze superiori a 200.000 Km;

- il costo dei carburanti;

- la presenza di automezzi che devono essere demoliti o alienati;

- l'esistenza di automezzi, di proprietà per i quali si pagano le imposte di proprietà, dati in uso gratuito ad altri enti.

Misure per la Razionalizzazione

Dopo aver analizzato l'attuale situazione dell'autoparco e costatato le criticità sopra descritte, vengono individuate le misure, tese alla riduzione dei costi, con l'indicazione dei tempi di attuazione:

1) **Demolizione o alienazione di mezzi non efficienti**

   Dalla consistenza numerica degli automezzi risulta che alcuni automezzi risultano fra quelli da demolire o alienare. Per quelli da rottamare, il costo di manutenzione e riparazione risulta molto svantaggioso. Per quelli da alienare, è stato richiesto il fuori uso per essere posti in vendita ad asta pubblica.

2) **Sostituzione dei mezzi con oltre 10 anni di immatricolazione**

   Gli automezzi adibiti alla manutenzione delle strade e degli edifici, immatricolati prima del 2004 ed ancora in esercizio, necessitano di essere sostituiti con nuovi mezzi idonei e con motorizzazioni che garantiscono un risparmio in termini di costo dei carburanti (Veicoli eco sostenibili). Questi potrebbero esser reperiti sul mercato elettronico della P.A. con la formula del nolo a lungo termine con i pregi e difetti che questa formula offre.

3) **Acquisto carburanti**

   L'acquisto dei carburanti viene effettuato tramite l'acquisto di fuel card attraverso la CONSIP, convenzionata direttamente con la compagnia petrolifera aggiudicataria, permetterebbe un risparmio economico accertato.

4) **Risparmio sulle polizze RCA**

   Il costo delle polizze assicurative RCA può essere ridotto se nei mezzi assicurati vengono istallati dei sistemi satellitari GPR/GPS a carico della Compagnia assicuratrice. Inoltre i veicoli vengono assicurati anche contro i furti e gli incendi. Considerato il basso valore di mercato di alcuni autoveicoli ed il basso rischio di furti sul nostro territorio, è consigliabile non ricorrere a questa formula.

5) **Ricorso a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi**

   La natura dei servizi che l'Ente deve assicurare esclude la possibilità di ricorrere a l'utilizzo di mezzi di trasporti alternativi o collettivi in quanto i servizi stessi lo impediscono. Basti pensare alla manutenzione delle strade o degli edifici. Oppure alla sorveglianza delle strade o ai

sopralluoghi tecnici. Un risparmio in tal senso potrà avvenire se i Dirigenti di Settori, nell'esaminare le richieste di utilizzo delle autovetture da parte dei loro sottoposti, valuteranno l'eventualità che più dipendenti possano contemporaneamente utilizzare lo stesso mezzo o l'opportunità di autorizzare l'uso del mezzo proprio con relativo rimborso spese. Il Dirigente del Settore, al fine di risparmio carburante, ha posto in essere un maggiore razionalizzazione delle percorrenze chilometriche settimanali dei capi cantonieri e l'uso dello stesso veicolo per due capi cantonieri che per motivi logistici hanno percorrenze comuni.